

GIOVANNI CANNATA, AURORA CAVALLO (a cura di), *Ripensare Roma e il suo sistema agro-alimentare*, Roma, Universitas Mercatorum Press, 2021

Il volume preso in esame in questa sede offre una prospettiva critica sul modo in cui la città di Roma si rapporta al cibo e al suo sistema agro-alimentare.

Lo stesso si presenta come *output* di un percorso di analisi avviato nel 2020 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale, su quattro importanti ambiti d'interesse: turismo, agro-alimentare, *smart city* e tecnologia e cultura. I risultati di questo lavoro collettivo dell'Assessorato, cui hanno partecipato competenze provenienti da vari settori, dal mondo universitario ai sistemi d'impresa, alle associazioni datoriali, ai diversi livelli d'interesse pubblico, ai singoli cittadini, sono confluiti e hanno trovato concretizzazione nel Piano Strategico di Sviluppo Economico Urbano

Il libro in questione ha il pregio di allargare lo sguardo di quella stagione di pensiero collettivo e di sistematizzare i risultati di quella fase di riflessione, provando a fornire una diversa geografia del sistema agro-alimentare romano, volendo cioè a «ripensare gli spazi, le infrastrutture, i servizi del sistema del cibo, con l'obiettivo prioritario di restituire competitività al sistema, attraverso lo sviluppo di tutte le sue componenti» (p. 16).

In tale ultima direzione il volume fornisce una panoramica approfondita sulle sfide e le opportunità legate all'approvvigionamento, alla produzione e al consumo di cibo a Roma, partendo da un assunto di crisi identitaria, ormai strutturale, che coinvolge la Capitale e cercando di disegnare una traiettoria della città che non tradisca quel tessuto connettivo fatto di ruralità (30% suolo agricolo) e verde, parte del quale raccolto in riserve e parchi urbani.

Il testo esamina la storia di Roma come centro agricolo e la sua trasformazione in una città moderna con un sistema agro-alimentare complesso. Si concentra anche sul ruolo dei mercati, dei produttori locali e dell'agricoltura urbana, provando così a far emergere prospettive di sviluppo sostenibili, più eque e riguardose dell'ambiente.

Ad una prima parte del volume dedicata a definire il quadro conoscitivo – quest'ultimo fatto di armonizzazione dei numerosi dati raccolti (altro

elemento di valore non secondario) – e racchiusa nei primi due capitoli, segue una seconda parte dedicata a contributi tematici che affrontano aspetti anche inediti legati al cibo e ai diversi livelli d’interazione con la città, in alcuni casi tradotti in forme progettuali ed esperienze professionali.

Nella parte finale vengono delineate le linee strategiche attraverso una proposta di visione, che cerca di delineare azioni innovative e soluzioni alternative per ripensare e migliorare il sistema agro-alimentare romano.

La soluzione proposta del Piano Agricolo e Alimentare di Roma suggerisce una appunto una visione di città delineata in sette linee strategiche, ripartite in obiettivi, azioni e strumenti, sintetizzata in forma tabellare nella parte finale del volume, la cui finalità è quella di tenere assieme territorio, mercato e cittadinanza, in stretta connessione con le urgenze legate alla condizione sociale, economica e ambientale. Una città che, nella prospettiva proposta, andrebbe a riscoprire la sua essenza agricola, sfida che ancora oggi fatica ad essere affrontata di fronte all’urbanizzazione metropolitana, ma che ha urgenza, forse più di altre realtà urbane, di una territorializzazione che si traduce in un Piano.

Per dare corpo agli assunti proposti e alle prospettive tutt’altro che respingenti al tema del cambiamento e dell’innovazione, i curatori si affidano ad una pluralità di riflessioni che spaziano, con un approccio multidisciplinare, dalla geografia all’economia, dall’ingegneria all’agronomia. Come evidenziato, un percorso d’analisi che mette in luce tutte le complessità e propone una comprensione approfondita dei molteplici fattori che influenzano il sistema agro-alimentare di Roma e la sua interazione con l’ambiente e la società.

Nelle scelte delineate, “Ripensare Roma e il suo sistema agro-alimentare” rappresenta un importante contributo alla complessa riflessione sulla sostenibilità alimentare, in una delle città moderne con una potenzialità ancora fortemente inespresa.

*(Simone Bozzato)*